

“AAA SOLOPACA VENDESI” PARTE SECONDA, IL CARNEVALE CONTINUA...

Di **Giuseppe Casillo** tratto da **Sannio Week**

La settimana scorsa avevamo analizzato il volantino del gruppo “Ricominciare” sulla presunta “delega in bianco”, chiesta dall’amministrazione comunale, per vendere il patrimonio immobiliare pubblico di Solopaca. La maggioranza non ha fatto mancare la risposta. “Il carnevale per il gruppo ricominciare non è ancora finito”, così si intitola il volantino di risposta redatto dal sindaco Santonastaso e dalla sua amministrazione. Ricordiamo, infatti, che il consiglio comunale si era tenuto proprio nel giorno di Carnevale. L’amministrazione fa capire fin da subito che non ci sta a passare per chi vuole vendere il paese: “Pensavamo che la Carnevalata del gruppo ricominciare celebrata il giorno di Carnevale in Consiglio, fosse terminata. Invece no!!! Anzi. I novelli e temerari amministratori di minoranza, si propongono di nuovo all’attenzione dell’opinione pubblica solopachese con un volantino, in cui denunciano fatti inesistenti e fantasiosi.”. Totale smentita, quindi.

I fatti analizzati nel volantino dalla minoranza vengono bollati come inesistenti e fantasiosi ed il volantino stesso è definito una carnevalata. Quindi, il sindaco e la maggioranza hanno risposto nel merito alle accuse mosse: “Le deleghe non sono e non possono essere mai deleghe in bianco. Per definizione non esistono deliberazioni “top secret”. Quindi e se dovessero verificarsi ipotesi di alienazioni di beni comunali il tutto sarà fatto nell’assoluto rispetto della norma, alla luce del sole e nell’interesse esclusivo dei cittadini di Solopaca.”. O quanto meno noi ipotizziamo che l’intenzione di chi ha redatto il volantino fosse stata quella di rispondere nel merito, perché in realtà il gruppo “Verso il Futuro” non ha detto neanche questa volta quali immobili ha intenzione di vendere né a quanto. Inoltre, bisognerebbe discutere su cosa intende la maggioranza per “deleghe in bianco”. Dalla delibera del consiglio comunale del 21/2, possiamo leggere: “(il Consiglio Comunale delibera) di esprimere la volontà di procedere alla vendita di tutti gli immobili di proprietà comunale che appartengono al patrimonio disponibile e che non sono di alcuna utilità collettiva, anzi rappresentano solo un peso economico per l’Ente che deve comunque provvedere alla loro manutenzione.”. Quando i consiglieri Tammaro e Volpe fanno notare che la proposta del sindaco non è conforme all’art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, poiché vi è la necessità di conoscere un elenco di beni da alienare prima di esprimersi, il sindaco risponde che il Consiglio Comunale è anche organo di indirizzo dell’attività programmatica... Ora, il significato di “delega in bianco” può essere senza dubbio discusso: ma questa ha tutta l’aria di esserlo. Se il Consiglio Comunale è l’organo sovrano, perché si cerca di bypassarlo in un evento così importante, per un Comune piccolo come Solopaca, come la vendita di un immobile? “Gatta ci cova...” direbbe qualcuno.

Giuseppe Casillo